

RICORDO DI UN AMICO

La mia storia di uomo giovedì 25 gennaio, si è fermata.
 Un momento, un attimo. Ezio è morto.
 Ha ceduto il ghiaccio della cascata su cui saliva. Le protezioni per il secondo di cordata hanno tenuto, Lui è morto.
 Mi manca un amico. Il CAI e tanti amici della montagna hanno perso un amico. Insieme aspettavamo la neve per le gite di scialpinismo. Aspettavamo le belle, lunghe e calde giornate estive per qualche arrampicata al Becco della Tribolazione, allo spigolo del Valsoera, al Caporal. Altri proponevano l'Aiguille de Puterey e Lui rispondeva con la proposta della Nord del Cervino. Non mi capiterà più di trovarmi su un traverso di 6a perchè Ezio faceva una "variante". Non mi capiterà mai più di doverlo aspettare nella notte mentre sta scendendo dopo la Ovest del Viso coperta di vetrato. Ho un amico in meno. Le montagne hanno perso un amico.

Aldo Bubbio

Giovedì 25 gennaio Ezio Cavallo, Guida Alpina, è morto a Bard. L'annuncio con una telefonata: "Senti, devo dirti una cosa: Ezio è morto".

L'ultima uscita con lui era stata quattro giorni prima: una domenica splendida, alti sulla Val Ferret, l'orizzonte a 360 gradi, a riconoscere cime e progettare gite, seguire con lo sguardo le creste, raccontare le discese. Poi il rientro, sciando con pazienza, insegnando ai principianti, ridendo delle cadute, scatenando i bravi...

La collaborazione con Ezio è stata una bella esperienza, fruttuosa per il CAI di Chieri, che da due anni organizzava con lui il programma di sci-alpinismo e di discesa fuori pista, e infine il corso di alpinismo.

Dalla organizzazione e conduzione delle gite e dei corsi si era presto passati all'amicizia, all'uscire solo per passare due giorni insieme. Lui sempre ci stimolava, ci apriva orizzonti, ci prospettava itinerari esaltanti.

La sua presenza e la consapevolezza della sua prudenza e preparazione ci rassicuravano.

Ci ha reso possibili belle esperienze, ci ha insegnato molte cose, ha pagato cari i suoi sogni.

MONTI EWALLI



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
 VIA BARBAROUX 1

MENSILE DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.
 SUE SOTTOSEZIONI
 GRUPPO OCCIDENTALE C.A.A.I.
 COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.
 13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

Anno XLV n. 2 - Febbraio 1990
 Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



FALL LINE

regia: R. Charmichael e G. Lowe - produzione: Pyramid film (USA)
 Un documento sullo sci estremo. Uno scalatore-sciatore - Steve Shea - sale una montagna nel Parco Nazionale del Teton. Giunto sulla cima mette gli sci e si getta in una discesa spericolata, quasi verticale. Una spettacolare caduta movimentata la parte centrale del cortometraggio.

TELEMARK BLUES

regia e produzione: Johann Weber

Il "telemark" è la prima autentica tecnica di arresto e virata con gli sci sulla neve molle e farinosa che lascia libero sfogo alla fantasia. Ritenuta in disuso, questa tecnica che prende il nome dalla omonima provincia norvegese dove venne inventata un secolo fa, sta ora riemergendo per la passione di alcuni intraprendenti scalatori che l'hanno rilanciata proponendola soprattutto per la pratica del fuoripista.

RIO LOCO

regia: M. Figere - produzione Calypso - Antenne 2 (Francia)

Sotto i ghiacciai del Mont Perdu, a 1600 metri di altitudine, nel cuore dei Pirenei spagnoli, il Rio Vello precipita incalandosi tra le vertiginose pareti del Canyon di Niscio, lungo ventidue chilometri. Trentatré cascate si susseguono in un dislivello di mille metri. "Ho preso colpi un po' dappertutto dice il protagonista della discesa del torrente pazzo - ma un turbinio d'immagini meravigliose si sono impresse nella mia memoria... non le dimenticherò mai!".

appuntamento con il cinema di montagna, l'ultimo martedì di ogni mese
 Teatro S. Giuseppe - Via Andrea Doria, 18 - TORINO
 27 febbraio 1990 - ore 21.00 - Ingresso gratuito

LE MONTAGNE DELLA PUBBLICITÀ

La mostra allestita al Museo della Montagna, ha attirato molti visitatori richiamati, questa volta da un tema un po' insolito per un museo, poichè molto attuale e appartenente al nostro quotidiano.

Fra le numerose immagini pubblicitarie esposte hanno avuto molto successo quelle relative alla nota campagna della Grappa Bocchino, che vede il presentatore televisivo Mike Bongiorno sorseggiare un bicchierino di grappa in cima al Cervino. Il dato è stato desunto dall'analisi dei questionari finora compilati dai visitatori nel corso della mostra. Tali questionari, volti ad individuare quale ruolo abbia l'immagine della montagna nel patrimonio culturale della società attuale, hanno rilevato come il prodotto che più facilmente viene associato all'idea di montagna, di fatica, di impresa alpina sia, ancora una volta, la tradizionale "grappa".

La mostra che resterà aperta fino al 18 marzo 1990 è visitabile nel seguente orario: sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15; da martedì a venerdì dalle 8,30 alle 19,15; riduzione del biglietto d'ingresso ai soci CAI.

Dopo Torino la rassegna verrà allestita anche a Parma con la collaborazione della Provincia di Torino (Presidenza ed Assessorato alla Montagna), del comune di Prato, della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Assessorato al Turismo). La sede sarà il 6° Salone della Montagna - Quota 600, che si svolgerà a cura dell'Ente Fiere di Parma dal 5 all'8 aprile 1990.

VIDEOMONTAGNA4

Le proiezioni a ciclo continuo della sala video al Museo della Montagna per il prossimo mese prevedono:

20 febbraio - 4 marzo 1990

"Visa pour l'Amerique": in arrampicata sulle cascate ghiacciate con F. Damilano (ed. francese).

6/18 marzo 1990

"I tempi del Mezzalama - Maratona bianca 1935": film di finzione costruito sulle vicende, tra il vero ed il fantasioso, della 3ª edizione.

3/22 aprile 1990

"Un progetto per salvare la montagna": necessità e misure di tutela sotto il profilo fisico, ambientale ed umano.

METEONEVE

L'A.I.NE.VA., che è l'Associazione tra gli otto servizi valanghe dell'arco alpino italiano, ha da quest'anno unificato le metodologie di elaborazione del Bollettino di previsione nivometeorologica, che fornisce importanti indicazioni sullo stato del manto nevoso e sulla situazione del pericolo di valanghe nelle varie zone del nostro arco alpino.

Una novità sul Bollettino Nivometeorologico riguarda la sua cadenza di emissione. Da quest'anno infatti i servizi valanghe regionali e provinciali competenti per la zona lo emettono tre volte la settimana: il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Ogni frequentatore della montagna invernale dovrebbe ascoltare il Bollettino di previsione nivometeorologica con continuità durante l'inverno, in modo da seguire l'evoluzione del manto nevoso ed applicarla alle situazioni locali.

ITALIA

LIGURIA: 010/53.20.49

PIEMONTE: 011/329.01.91; 0324/48.12.01; 0163/27.027; 0171/66.323

VALLE D'AOSTA: 0165/31.210

FRANCIA

ALPES MARITIMES: 003393/71.01.21

ALPES DE HAUTE PROVENCE: 003392/64.17.47

HAUTE ALPES: 003392/20.10.00

ISÈRE: 003376/51.19.29

SAVOIE: 003379/07.08.24

HAUTE SVOIE: 003350/53.17.11

SVIZZERA

SVIZZ. FRANCESE: 004121/187

SVIZZ. TEDESCA: 00411/187

SVIZZ. ITALIANA: 004191/187

RALLY DI SCI

La Soc. Fior di Roccia, la Sezione Valtellinese del CAI e la Soc. U. Ugolini indicano per l'anno 1990 la 1ª Coppa delle Alpi di sci-alpinismo. La manifestazione è collegata ai rallye sci-alpinistici del Gran Paradiso (21/22 aprile 1990), del Bernina (28/29 aprile 1990) e dell'Adamello (12/13 maggio 1990). La partecipazione è aperta a squadre di due elementi, maschili, femminili o miste; la composizione delle squadre non può variare per tutta la durata della manifestazione.

Società organizzatrici della Coppa delle Alpi: **Fior di roccia:** viale Repubblica Cisalpina, 3 - 20154 Milano (tel. 02/349.40.79). **Sez. Valtellinese del CAI:** via Trieste, 27 - 23100 Sondrio (tel. 0342/21.43.00). **Soc. U. Ugolini:** Piazza del Foro, 3 - 25121 Brescia (tel. 030/53.108).

SPECIALE NEVE

NEVE E LIBRI

Mario Grilli

"Dal Moncenisio al Monterosa: 666 itinerari sci-alpinistici". 354 pagine, 41 cartine, 12 foto a colori - Torino, 1988; L. 35.000.

"Dal Monte Rosa alla Valtellina: 732 itinerari sci-alpinistici". 410 pagine, 53 cartine, 8 foto a colori - Torino, 1989; L. 38.000.

Riteniamo utile presentare le due recenti pubblicazioni del nostro socio Mario Grilli - istruttore nazionale di sci-alpinismo alla SUCAI da quasi trent'anni - che sintetizzano il suo grande impegno dedicato a conoscere la montagna.

Dice di lui Mario Schipani, amico e compagno di rally negli anni '60, anch'egli INSA: "Nell'inverno del '58, credo, incontro sempre un tipo che mi sembra un po' matto: è di Terni, lavora a Novi Ligure e di sera, d'inverno, con bello o brutto tempo prende la Vespa, carica gli sci e l'equipaggiamento e viene a Torino per combinare una gita alla domenica...".

Una considerazione sulle pubblicazioni di Mario Grilli è invece espressa dal Presidente della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-alpinismo del CAI, Giancarlo Del Zotto: "Nella nutrita schiera di guide alpinistiche e sci-alpinistiche che si infittisce ogni anno sempre di più, la ponderosa opera di Mario Grilli si pone indubbiamente con caratteristiche inconsuete. Questo imponente catasto degli itinerari sci-alpinistici nelle Alpi ha un suo innegabile fascino in questa essenzialità bene articolata di dati informativi e logistici. Scorrendo questa elencazione sistematica di quote, dislivelli e di orari si scopre che, di ogni itinerario, di ogni valle, di ogni gruppo ci sono tutte le informazioni che contano, integrate da una cartografia altrettanto essenziale ma più che sufficiente per una chiara individuazione degli itinerari. Il grandissimo pregio di questo metodo è di offrire una scelta di base che lascia però a ciascun alpinista l'insostituibile spazio in cui esprimere l'esperienza individuale e scoprire le emozioni ambientali dell'itinerario prescelto".

I volumi sono reperibili in libreria o direttamente presso l'autore: Mario Grilli, corso Monte Cucco, 131 - 10141 Torino - tel. 011/38.60.11

GIORNALIERI SCONTATI

Il seguente elenco indica le località sciistiche convenzionate con la Sezione di Torino del CAI per le quali è prevista una riduzione di prezzo sull'acquisto dei biglietti giornalieri.

L'operazione di acquisto delle contromarche valide per ottenere il giornaliero scontato deve essere eseguita presso la segreteria del CAI Torino in via Barbaroux 1 nell'orario 10.30-12 e 16-18,30 e va condotta secondo le seguenti modalità:

- la prenotazione deve avvenire entro le ore 12 del giovedì;
- al venerdì è già possibile ritirare le contromarche prenotate corrispondendone la quota;
- le contromarche non hanno né data né scadenza;
- non vi è alcun limite di quantità per l'acquisto delle contromarche che possono essere rimborsate a fine stagione se non utilizzate (verrà comunicato in seguito il termine ultimo per il rimborso).

| | normale | contro-marca |
|---|---------|--------------|
| Antagnod | 22.000 | 20.500 |
| Argentera | 22.000 | 19.000 |
| Artesina | 25.000 | 21.000 |
| Bardonecchia | 32.000 | 28.000 |
| Bardonecchia Jafferau | 32.000 | 26.000 |
| Beaulard | 20.000 | 16.000 |
| Bielmonte | 28.000 | 23.000 |
| Cervinia | 33.000 | 29.000 |
| Cervinia Carosello | 22.000 | 20.000 |
| Cervinia Special | 27.000 | 23.000 |
| Cesana Claviere (Monti Luna) | 18.000 | 14.000 |
| Cesana Claviere Monginevro | 24.500 | 22.000 |
| Champorcher | 23.000 | 18.000 |
| Chiomonte | 23.000 | 21.000 |
| La Thuile | 29.000 | 27.500 |
| Limone Piemonte | 30.000 | 26.000 |
| Lurisia | 25.000 | 21.000 |
| Monterosa Ski (Champoluc - Gressoney - Alagna) | 29.000 | 27.500 |
| Pila | 30.000 | 27.000 |
| Pregelato | 23.000 | 20.000 |
| Pratonevoso | 25.000 | 21.000 |
| Rucas | 22.000 | 19.000 |
| San Giacomo di Roburent | 24.000 | 20.000 |
| Sauze d'Oux | 26.000 | 21.000 |
| Via Lattea (Sastriere - Sauze - Sansicario - Cesana - Claviere) | 35.000 | 28.000 |
| Valtournenche | 23.500 | 21.500 |
| Serre Chevalier | 29.000 | 23.000 |
| Aussois | 16.500 | 11.500 |
| Les Deux Alpes | 32.000 | 28.000 |
| Valfrejus | 20.000 | 14.000 |
| Valloire - Valmenier | 20.500 | 15.000 |

Giornate Promozionali 89/90

| | |
|---|-----------|
| Via Lattea - 25 febbraio, 4, 11 e 25 marzo; 1 aprile: | L. 24.000 |
| Courmayeur - 8 aprile: | L. 25.000 |
| Monterosa - 18 marzo: | L. 21.000 |

NOTA BENE: giornate promozionali sono da considerare anche tutti i sabati che precedono le domeniche sopraindicate.

UET NEWS

Gita Sociale di Sci-Alpinismo
4 marzo 1990: **Punta Leissè** (m 2771). Partenza: Serriod (Valle d'Aosta); dislivello: m 1300; durata: 4 ore; difficoltà: MS; costo: L. 20.000

Corso di Sci Fuori Pista

Il Corso si concluderà sabato 17 marzo 1990 con un classico dei fuori pista: la discesa della Meige.

Salita con la funivia fino al Col de Ruille (m 3200) e discesa in fuori pista fino a La Grave (m 1400). L'uscita sarà condotta da Guide Alpine: informazioni in Sede o, anche presso Campo Base, Piazza Montanari, 131 - Torino (tel. 353.843).

VI Corso di Introduzione allo Sci Alpino

Le lezioni teoriche proseguono secondo il calendario seguente: venerdì 23/2/90: preparazione e condotta di una gita (G.A. Andrea Viano).

venerdì 9/2/90: nozioni di topografia ed orientamento.

Esercitazioni pratiche: neve permettendo sono previste tre uscite alle date seguenti: 25 febbraio, 9 marzo e 25 marzo.

Per ogni ulteriore informazione vale quanto detto sopra. Si ricorda che, essendo inagibile la nostra Sede naturale al Monte dei Cappuccini, i Soci UET si incontrano ogni venerdì sera, alle ore 21, presso il Circolo ARCI, via Pietro Giuria 56.

Commissione Gite Escursionismo

Il programma per il prossimo periodo estivo è ormai quasi pronto. Anche il Corso per Accompagnatori di Escursionismo è quasi terminato. Varrà la spesa di presentare in questa sede una circostanziata relazione su questa attività dell'UET, che ha preceduto di anni le iniziative che ormai sorgono un po' ovunque, e ciò grazie alla lungimiranza ed all'impegno quasi "missionario" di alcuni Soci appartenenti al Gruppo di Alpinismo *Scandere*. È anche uscito un interessante fascicolo, intitolato "*Scandere 1989*", in cui si illustrano le tecniche di base impiegate in alpinismo.

L'Escursionista

È uscito il n° 20 della nostra bella, anche se rada rivista.

Eccone il sommario:

"La Parola del Presidente"; "Oltre il Sentiero" r.g.c.; "CAI e ambientalismo" di L. Sitia; "Na-

tal a ven" di A. Cellano; "Alla ricerca del culto mitriaco in mountain-bike" di M. Centini; "Il mondo d'Oc alle nostre spalle" di P. Massajoli; "Geologia recente dei Monti Torinesi" di P. Losana (parte seconda); "Testa di Garitta Nuova" di L. Sitia; "Appunti sull'uso dell'ARVA"; "Il Colle dell'Autaret" di L. Sitia; "Vorrei informarvi che..." di C. Bocca; "Inseguendo le nuvole" di P. Reposi; "Et ab hic et ab hoc".

SOTTSEZ. SANTENA

Il CAI di Santena raccoglie i primi frutti dati dalla nostra mostra dei "10 anni di montagna". Uno dei capitoli che ha suscitato maggiore interesse è stato: "*In montagna... non solo alpinismo*"; in questo punto spieghiamo che la montagna non è solo roccia o ghiaccio, ma è un meraviglioso ambiente che offre attrazioni turistiche e culturali come costruzioni tipiche, religioni, storia, mineralogia, cucina con i suoi prodotti tipici e da la possibilità di frequentarla in svariati modi; uno di questi ad esempio è con il rampichino (bicicletta da montagna).

Nel mese di ottobre abbiamo organizzato, presso la nostra sede di via Vittorio Veneto, una serata dedicata al rampichino con filmati e diapositive commentate da due giovani di Giaveno, espertissimi di questa tecnica, infatti hanno dimostrato che il "cavallo di ferro" può essere usato come diversivo e come un vero e proprio gioco (indicato specialmente per i più giovani) e soprattutto come mezzo super-tecnico adoperato per coprire notevoli distanze su sentieri e strade militari.

A conclusione di questa serata possiamo dire che il gruppetto della bici da montagna composta da poche unità, ha avuto un notevole incremento.

Nel mese di gennaio si sono svolte le votazioni per il rinnovo del consiglio sottosezionale del CAI di Santena.

In seguito a tali votazioni il direttivo è composto da:

- Sig. Giuseppe Valle
- Sig. Nino Varrone
- Sig. Gian Michele Griva
- Sig. Giuseppe Migliore
- Sig. Meo Negro
- Sig. Giuseppe Montrucchio
- Sig. Maurizio Rivetti
- Sig. Giovanni Ronco
- Sig. na Bruna Cavaglià
- Sig. Giancarlo Tosco
- Sig. Pippo Audero

Il Direttivo

GEAT GITE SOCIALI

25 febbraio: **Pizzo d'Ormea (Val Tanaro)** m 2476; direzione gita: S. Occella, P. Meneghello, P. Menso, R. Panciera; tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà; equipaggiamento: normale da sci-alpinismo; località di partenza: Quarzina (m 1337); dislivello: m 1139; tempo di salita: ore 4,30.

11 marzo: **Colle della Rosa dei Banchi (Valle di Champorcher)** m 2957; direzione gita: P. Meneghello, F. Lajolo, P. Sannazzaro, P. Rosazza, E. Fornelli; tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà; equipaggiamento: normale da sci-alpinismo; località di partenza: Chardoney (m 1420); dislivello: seggiovia più 847 metri; tempo di salita: ore 3,30.

25 marzo: **Brèche du Vallon de la Route (Valle della Guisane)** m 2914; direzione gita: L. Rosso, G. Viano, G. Ferrero, E. Bragante; tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà; equipaggiamento: normale da sci-alpinismo; località di partenza: Le Fontenil (m 1610); dislivello: m 1304; tempo di salita: ore 4,30.

SOTTOSEZ. CHERI

È in programma per venerdì 9 marzo, presso la Sala Riunioni della Biblioteca Civica, in via Demaria 5, alle ore 21, una serata di proiezione di diapositive curata da alcuni ragazzi, amici di Marco Fassero.

Argomento: tradizioni, religiosità, alpinismo, cultura delle Valli di Lanzo. Di tutto ciò si stava occupando Marco, con passione: come ridare vita a paesi abbandonati, alla montagna ormai in degrado senza la presenza e l'opera dell'uomo, ad una cultura che si va perdendo. Problema di importanza enorme, dagli aspetti, a volte contrastanti tra di loro, la cui soluzione, se mai esiste, ancora non è chiara; ma di cui si deve fare carico ogni persona che ami questi luoghi, anche il "cittadino" che la domenica ne percorre i sentieri. Marco viveva la montagna, fino in fondo. Ne conosceva i sentieri e le rocce, ma soprattutto le tradizioni ed i segreti. Marco conosceva le persone in montagna, aveva voglia di parlare con loro, di starli a sentire, di comprenderli. Marco voleva dividere tutto con quella gente, e dare loro quel che

poteva.

Marco è morto in montagna il 5 agosto 1989 a 28 anni, mentre scendeva in corda doppia dalla Cresta di Mezzenile.

Stiamo organizzando una serie di incontri su alcuni argomenti la cui conoscenza è utile ai fini della sicurezza in montagna e che non si possono adeguatamente affrontare nel corso delle usuali gite.

Per martedì 27/2/90 è prevista una lezione sulla "*Meteorologia*": l'interpretazione delle previsioni e delle condizioni reali per... bagnarci il meno possibile; ci si avvarrà della presenza di un esperto resosi gentilmente disponibile.

Gli incontri, con inizio alle ore 21 presso la sede sociale, saranno curati da soci CAI; questi incontri proseguiranno, in data da stabilirsi e di cui si darà tempestiva comunicazione, con la trattazione di altri argomenti riguardanti l'organizzazione del Soccorso Alpino ed i problemi relativi alla tutela dell'ambiente montano con la partecipazione di persone attivamente impegnate in tali strutture.

A presto arrivederci!
CAI-Chieri

SUCAI

Festa di Carnevale del Lunedì Grasso: aperta a tutti gli amici ed agli amici degli amici, il giorno 26 febbraio alla discoteca Opera in via S. Massimo 1 a partire dalle ore 21,30. Verrà premiato il costume più "ecologico".

Sono aperte a tutti i soci interessati le lezioni teoriche del XXXIX corso di sci-alpinismo SUCAI che si tengono il mercoledì sera alla sede del CAI in Via Barbaroux 1.

7 marzo: *pronto soccorso*;

21 marzo: *progressione in cordata*;

4 aprile: *lo sci all'inizio del secolo*.

I MARTEDÌ DEL T.A.M.

27 febbraio 1990

Esperienze di nuove attività economiche in montagna.

13 marzo 1990

Minoranze linguistiche nelle Alpi Occidentali.

27 marzo 1990

I parchi in montagna; un problema o una soluzione?

Gli incontri si terranno presso la sede del *Circolo Eridano* in Corso Moncalieri, 88 - Torino alle ore 21. Ingresso libero.

FREE K2!

Martedì 6 marzo 1990, alle ore 11,30, presso la sede dell'ISMEO, in Via Merulana n° 248 (Palazzo Brancaccio) Milano, l'associazione internazionale "Mountain Wilderness" presenterà alla stampa il progetto "Free K2! in soccorso delle grandi montagne" organizzato con il patrocinio dell'Istituto Italiano Medio Estremo Oriente, della Fondazione Bellerive di Ginevra, della Fondazione Q. Sella di Biella e la collaborazione di FIDIA-Brain.

Tale progetto prevede nel luglio 1990 una spedizione internazionale che, composta di noti alpinisti, andrà in Pakistan per liberare il K2 dalle tonnellate di rifiuti e corde fisse che ne umiliano il fascino ed il significato: un grande esempio per una svolta decisiva nel rapporto tra l'uomo e gli ultimi spazi incontaminati del pianeta.

Per informazioni: *Mountain Wilderness, via A. Volta, 10 - 20121 Milano - tel. 02/659.53.07*

ISCRIZIONE C.A.I. 1990

È aperta l'iscrizione al Club Alpino Italiano per l'anno 1990. Rispetto al 1989 l'ammontare delle diverse quote non è aumentato e rimane, quindi, così ripartito:

SOCIO ORDINARIO L. 42.000;
FAMILIARE (convivente di un socio ordinario) L. 28.000;
GIOVANE (nato dal 1973 in poi) L. 16.000

Inoltre il costo-tessera per i nuovi iscritti è di 3.000 lire ed il cambio indirizzo "costa" 1.000 lire.

La segreteria è a disposizione per i rinnovi tutti i giorni (tranne il sabato) nell'orario 10,30-12 e 16-18,30.

Anche quest'anno all'atto di iscrizione verrà consegnato un buono di pernottamento gratuito da usufruirsi in uno dei rifugi della nostra sezione.

BIBLIOTECA

La biblioteca del CAI è nuovamente in funzione con il seguente orario: martedì e mercoledì: 9-13/15-18; giovedì e venerdì: 9-13/15-17; sabato: 9-13; lunedì chiuso. Il servizio di prestito è temporaneamente sospeso.

ASSEMBLEA DEL 24/11/89

Il giorno 24 novembre 1989, alle ore 21.15, nei locali della sede di Torino - Via Barbaroux 1 - il presidente Grassi, accertata la regolarità della costituzione dell'assemblea in seconda convocazione (sono presenti una cinquantina di soci), dichiara aperta la riunione.

Invita gli intervenuti ad un minuto di raccoglimento in memoria dei soci deceduti nel 1989, con una speciale menzione per la recentissima tragica scomparsa di Jerzy Kukuczka, e passa quindi all'esame dei vari punti all'ordine del giorno.

1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta del 31/3/1989

Con una rettifica al 1° rigo del 3° capoverso (Guido Quartara, pur rieleggibile alla carica di Vice-Presidente, ha volontariamente rinunciato a candidarsi), il verbale dell'assemblea sociale del 31/3/1989, pubblicato sul numero 7/8 di "Monti e Valli", viene approvato all'unanimità.

2) Relazione e comunicazioni del Presidente

Grassi precisa che il suo intervento non vuole sostituire la relazione sulle attività sociali, che verrà regolarmente svolta in occasione della presentazione del bilancio consuntivo 1989.

Si rendono però doverose alcune brevi note informative. La prima riguarda gli ultimi sviluppi della vicenda legata al trasferimento al Monte dei Cappuccini della sede sociale, dalla Biblioteca Nazionale, del Soccorso Alpino e del G.T.A. Il Comune di Torino, proprietario dell'immobile, ha già appaltato i lavori di ristrutturazione, progettati dall'ing. Barré. La Sezione, per parte sua, ha accolto con notevole favore l'iniziativa del Comune, offrendo un'intensa collaborazione attraverso il socio arch. Tullio Casalegno, al fine di conseguire i migliori risultati sul piano logistico.

La seconda informativa riguarda l'uscita di "Scandere 1989" affidato a Mentigazzi, Ribetti ed Audisio, uscita che è prevista tra pochissimi giorni.

3) Consegna distintivi ai Soci iscritti alla Sezione da 50 e 25 anni

Grassi procede alla premiazione, mediante la consegna di speciali distintivi, dei Soci iscritti alla Sezione rispettivamente da 50 e da 25 anni (i loro nominativi sono elencati sul numero 11/1989 di "Monti e Valli").

Fra gli intervenuti numerosi i soci premiati, salutati con vivi applausi dall'intera assemblea.

4) Approvazione bilancio preventivo 1990

Grassi presenta il bilancio preventivo 1990, distribuito in copia a tutti gli intervenuti, che contempla entrate per lire 609.000.000 ed uscite per lire 619.500.000, con un disavanzo di lire 10.500.000.

Ne illustra analiticamente le varie voci, soffermandosi in particolare sulle quote sociali (lasciate invariate rispetto al 1989), sugli oneri previsti per il trasferimento della sede, sulle pubblicazioni sociali, sul contributo offerto dal socio Rabino, sull'attività della Commissione Rifugi (ampiamente documentata in un allegato al bilancio).

Si apre quindi una breve discussione, nel corso della quale vengono avanzate richieste di chiarimento su alcuni punti (criteri e modalità di assegnazione dei contributi per attività alpinistiche, finanziamenti Commissione T.A.M., manifestazioni e promozione immagine).

A tutti gli intervenuti (fra gli altri Sitia, Deva, Sergio Marchisio), Grassi, con la collaborazione dei consiglieri Pagella ed Audisio, fornisce le opportune elucidazioni.

A conclusione del dibattito, il bilancio viene quindi approvato all'unanimità.

Alle ore 22,05, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente Grassi ringrazia i presenti e dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente
Ugo Grassi

Il Segretario
Guido Palozzi

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Soci della Sezione di Torino sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la Sede di via Barbaroux 1 il giorno

Venerdì 30 marzo 1990 - ore 21

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale assemblea del 24 novembre 1989;
- 2) Costituzione ed insediamento del seggio elettorale;
- 3) Relazione del Presidente;
- 4) Bilancio consuntivo 1989: discussione ed approvazione;
- 5) Elezione cariche sociali:
 - n. 1 Presidente;
 - n. 6 Consiglieri;
 - n. 3 Revisori dei conti;
 - n. 20 Delegati per l'Assemblea Nazionale

Sono scaduti e rieleggibili per il triennio 1990-93:

Presidente: Ugo Grassi

Consiglieri: Aldo Audisio

Eraldo Pagella

Giuseppe Valle

- il consigliere Alessandro Viotti si è dimesso;
- il consigliere Guido Palozzi rinuncia ad una nuova candidatura causa problemi di lavoro;
- si candidano come nuovi consiglieri i soci Ezio Mentigazzi e Franco Pertusio.

MONTI E VALLI



Pubblicazione mensile edita dalla
Sezione di Torino del CAI
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Grassi
DIRETTORE DI REDAZIONE
Federico Bollarino

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31
Abbonamento annuale L. 10.000
Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104
gratis ai Soci della Sezione di Torino

FOTOCOPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:
Futurgrafica, Via Baltea 3 - Torino
Telefono 011/85.76.68

STAMPA:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
Telefoni: 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana

